Al SUAPE del Comune di	Compilato a cura del SUAPE: Pratica
	del
	Protocollo
	AUTORIZZAZIONE + SCIA: ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, senza diffusione sonora ☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede, senza diffusione sonora ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento, senza diffusione sonora
Indirizzo	AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA: ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura
PEC / Posta elettronica	☐ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + altre segnalazioni e/o comunicazioni ☐ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + altre segnalazioni e/o comunicazioni
	AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA E ALTRE DOMANDE:
	□ Domanda di autorizzazione per Apertura + SCIA UNICA e altre domande □ Domanda di autorizzazione per Trasferimento di sede + SCIA UNICA e altre domande □ Domanda di autorizzazione per Ampliamento + SCIA UNICA e altre

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (IN ZONE TUTELATE)

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA' Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa			
Via/piazzan.			
Comune prov. C.A.P.			
Stato fax.			
DATI CATASTALI (*)			
Foglio n map sez.			
Catasto: fabbricati Categoria catastale			
1 - APERTURA			
1 – APERTURA			
Denominazione insegna (eventuale)			
II/la sottoscritto/a, RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona sottoposta a tutela¹:			
Esercizio a carattere			
□ Permanente			
□ Stagionale dal _ al (gg/mm)			
Tipologia di esercizio (*) ²			

Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

² DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r. 24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione.

	A1) Ristoranti, pizzerie ed altri esercizi abilitati, sotto il profilo igienico-sanitario, alla somministrazione completa di pasti e bevande, senza limitazioni;		
	A2) Esercizi in cui almeno il cinquanta per cento della superficie di vendita è occupata da arredi ed attrezzature per la vendita per asporto di cibi, quali tavole calde, rosticcerie e friggitorie;		
	A3) Self service, intesi come esercizi, dotati di appositi percorsi per il prelevamento dei cibi e bevande con pagamento alla cassa;		
	A4) Esercizi di prevalente somministrazione di alimenti e bevande nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar o spettacolo;		
	B1) Esercizi nei quali la maggior parte della superficie di somministrazione è destinata alla somministrazione di bevande quali bar, birrerie e similari;		
	B2) Esercizi del tipo B1) nei quali si svolgono, anche saltuariamente, attività musicali, di piano bar, di spettacolo e di sala giochi;		
	C) Esercizi di somministrazione annessi ad attività di trattenimento e svago nei quali la superficie di trattenimento risulta prevalente rispetto a quella di somministrazione;		
	D) esercizi di somministrazione di sole bevande analcoliche		
Super	ficie dell'esercizio (*)		
Superficie complessiva Superficie di somministrazione mq _ _ _ mq _ _ _			
2 – TR	ASFERIMENTO DI SEDE		
Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il trasferimento di sede in zona sottoposta a tutela dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande³ già avviato con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n del del presentata al SUAP del Comune di			
Da			
Indiriz	zo		
Α			
CAP_	zo		
Tel. Fi	sso/cell.		

³ Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

Superf	ficie dell'esercizio (*)		
	icie complessiva icie di somministrazione	mq _ mq _	
3 – AMI	PLIAMENTO		
II/Ia so	ottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ad app	portare all'esercizio di somministrazione	
	nenti e bevande in zona sottoposta a tutela già		
	del / /	le seguenti modifiche:	
p. 0 t 1			
Modifi	che alla superficie dell'esercizio (*)		
	icie complessiva icie di somministrazione	mq mq _ _	
DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI Per Apertura			
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art.76 del DPR n.445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:			
•	di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previs condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del 773);		
	Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dal dell'attività?	lla legge per l'esercizio	
	(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010) ⁴ e art. 7 l.r. 10/2014 ⁵		

⁴ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

⁵ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)⁶ ovvero a misure di sicurezza. Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

⁶ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. *f*), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

di essere in possesso di uno dei requisiti profes (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art		
☐ di aver frequentato con esito positivo un corso p somministrazione degli alimenti, istituito o riconos Trento e Bolzano o da equivalente Autorità compe dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall' presso l'Istituto	sciuto dalle Regioni o dalle tente in uno Stato membro d Autorità competente italiana	Province autonome di della Unione Europea o
☐ di aver esercitato in proprio, per almeno du precedente, l'attività di impresa nel settore alimenta bevande: tipo di attività tipo di attività tipo di attività iscrizione Registro Imprese della Camera di Com R.E.A o equivalente registro di Spazio Economico Europeo (se presente): Regis	re o nel settore della sommi dal al	nistrazione di alimenti e
☐ di aver prestato la propria opera, per almeno precedente, presso imprese operanti nel settore alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualific preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavora coniuge, parente o affine (parente del coniuge), coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all nome impresa	alimentare o nel settore de ato, addetto alla vendita o al atore o in altre posizioni equi entro il terzo grado, dell'impilistituto nazionale per la previitto all'INPS, dal	lla somministrazione di l'amministrazione o alla valenti, o, se si tratta di prenditore, in qualità di ridenza sociale al al al
☐ di essere in possesso di un diploma di scuola se altra scuola ad indirizzo professionale, almeno ti	condaria superiore o di laure	ea, anche triennale, o di

⁷ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo			
anno di conclusione materie attinenti			
□ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data			
□ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto ⁸ : □ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di			
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso			
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso			
OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società) che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.			
ALTRE DICHIARAZIONI			
II/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:			
 di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro 			
e le norme relative alla destinazione d'uso			
che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i			
requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564)			
di aver rispettato le disposizioni di cui alla DGR 26/07/2011 n. 847 "Art. 5-bis comma 3 l.r.			
24/1999 – Approvazione Indirizzi e criteri qualitativi per l'insediamento di esercizi di			
somministrazione di alimenti e bevande" e le relative disposizioni comunali di attuazione			
 la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche 			
Altro(*)(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla			
normativa regionale)			

⁸ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

quanto dichiarato (*)
☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:
Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.
☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:
Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.
☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:
Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.
Nota bene : Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.
Attenzione : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data Firma

di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a

II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le sequenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

itolare del trattamento: SUAPE di	
/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Pata	

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA

DOCUMENTAZIONE E SEGNALAZIONE ALLEGATA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto, quando l'attività di somministrazione è a carattere permanente e/o stagionale
✓	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria

☐ DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA

ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

☐ DOMANDA PER ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

2 01111 1127 1 21 7 1 0 1 0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto	
	Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale	
	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)	

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, ecc, e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
----------	---------------	------------------------

	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito
✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero	Obbligatoria per la presentazione di una domanda
	- Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Residenza: Pro			_ ittadinanza Provincia	С	omune			
		II	sottoscritto/a,	in qualità	di			
SOCIO/A de	lla						Socie 	età
	e delle sanzion n. 445 del 2000						e attestazioni (a	art.
			dichi	ara				
	zioni previste	•		•			n trovarsi nelle to 18/06/1931,	
previs preve	ste dalla legge	(art. 67 del [e dal Codice	D.Lgs. 06/0 delle leggi	9/2011, antimafi	n. 159, "Effo a e delle m	etti delle mi	di sospensione sure di venzione, nonc	
corrisponden		e alle sanzio	ni penali, è	prevista	a la decade		zioni risulti n refici ottenuti su	
Data								
Cirmo								

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data	

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

Cognome	Nome			
C.F. _ _ _ _ _ _ _ _ _		I		
Luogo di nascita: Stato	Provincia Comune	(Comune	
Residenza: Provincia Via, Piazza, ecc	Comune	N	C.A.P	
	II/la sottoscritt			
PREPOSTO/A della				
Ditta individuale Società		_in data in data		
	izioni penali previste dalla 2000 e Codice penale), so			
	dic	hiara		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ssesso dei requisiti di onor iste dalla legge (artt. 11, 9	-		
previste dalla le prevenzione pre	cono nei propri confronti le egge (art. 67 del D.Lgs. 06 eviste dal Codice delle leg oni in materia di documen	3/09/2011, ggi antima	n. 159, "Effetti o fia e delle misur	delle misure di
nonché				
	sesso di uno dei requisit mma 6 del d.Lgs. 26/03/20			
la somministrazione de di Trento e Bolzano d	con esito positivo un corso egli alimenti, istituito o ricc o da equivalente Autorità o Economico Europeo, ricc	onosciuto o compete	dalle Regioni o ente in uno Sta	dalle Province autonome to membro della Unione
con		sede		ir
oggetto				corsc
anno	di			conclusione

15

⁹ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

☐ di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
tipo di attività dal al
tipo di attività dal al
tipo di attività dal al
iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di n. R.E.A o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di, estremi registrazione n
□ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa sede impresa quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
altre posizioni equivalenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
□ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo anno di conclusione materie attinenti
□ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data
□ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto¹º: è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di

¹⁰ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno
presso ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
Attenzione : qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).
Data Firma
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento . I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAPE di
Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data Firma